



software Laparola Bola Bola

di Davide Davò

a comunicazione è un elemento fondamentale in ogni ambito della nostra vita, e quello lavorativo non fa eccezione. Riuscire a trasmettere le informazioni in modo chiaro e completo non solo a clienti o fornitori, ma anche all'interno della propria azienda, è di vitale importanza per la buona riuscita di un progetto. Motivo per cui le aziende che commercializzano software di progettazione 3D stanno lavorando affinché gli oggetti realizzati attraverso questi strumenti si presentino sempre più simili al particolare reale, e siano sempre più ricchi di informazioni facilmente fruibili. Tra le società impegnate in questo ambito una delle più attive è senza dubbio Nuovamacut, rivenditore SolidWorks per l'Italia con sede a Reggio Emilia, che ha presentato le novità per il 2014 al recente Nuovamacut Live 2014.

Creare valore

L'evento si è aperto con l'intervento di Sauro Lamberti, Amministratore Delegato di Nuovamacut, che ha sottolineato l'importanza della continua ricerca di soluzioni che siano sempre più vicine alle esigenze del cliente. «Se oggi proponi un ottimo servizio o prodotto, l'utilizzatore sarà contento. Ma se l'anno prossimo lo ripresenti senza migliorie l'utente considererà questo fattore come una perdita di qualità - ha affermato Lamberti - Per questo motivo abbiamo investito l'1,5% del fatturato in nuove infrastrutture dati

e abbiamo potenziato il service. Vogliamo avvicinarci sempre di più al cliente, e per farlo è necessario investire continuamente nella ricerca di nuove soluzioni».

Il punto quindi non è più realizzare un buon prodotto ma migliorarlo di volta in volta acquisendo esperienza, che sarà poi utilizzata nella progettazione delle soluzioni future conferendo loro un valore aggiunto. Nei mercati dove c'è un surplus di offerta infatti il cliente non acquista l'oggetto in sé, ma piuttosto le esperienze d'uso, di immagine e il servizio ad esse collegato. In quest'ottica, riuscire a fare capire rapidamente e con esattezza al cliente com'è fatto il proprio prodotto e come funziona è di vitale importanza per battere la concorrenza.

«Le soluzioni che presentiamo per il 2014 nell'ambito della progettazione e della visualizzazione 3D sono state pensate per raggiungere tali obiettivi - ha proseguito Lamberti - Sono stati potenziati sia l'aspetto computazionale sia quello del rendering, in modo da permettere ai progettisti che utilizzano SolidWorks di modellare al meglio e con maggiore semplicità gli oggetti seguendo le specifiche progettuali, e al contempo conferendo agli elementi virtuali un aspetto che a colpo d'occhio li renda difficilmente distinguibili da quelli reali».

Reale o virtuale?

Per testimoniare la validità dei prodotti Nuovamacut e Dassault Systèmes sono in-



L'evento si è svolto presso il Palazzo della Cultura e dei Congressi di Bologna

tervenuti i rappresentanti di due aziende che da anni utilizzano le soluzioni proposte dalla società emiliana. Il primo a salire sul palco è stato Michele Poggipolini, CEO di NCR, azienda storica nell'ambito della produzione di moto da corsa e soprattutto altamente specializzata nella lavorazione del titanio. Poggipolini ha omaggiato i presenti all'evento mostrando dal vivo un motore unico nel suo genere, in quanto realizzato interamente in titanio anche grazie all'utilizzo di SolidWorks durante la fase di progettazione. Inoltre è stata mostrata un'immagine raffigurante due moto affiancate, una reale e l'altra renderizzata: la qualità di grafica di guest'ultima era tale da renderla distinguibile a fatica

TECNOLOGIE MECCANICHE 73

Gennaio 2014

La registrazione dei partecipanti ha aperto una giornata intensa



Giorgio Donadoni, di Co.Mac, è intervenuto raccontando la propria esperienza





Il motore realizzato interamente in titanio presentato da NCR

dall'oggetto fotografato. In un secondo momento è intervenuto anche Giorgio Donadoni, socio titolare di Co.Mac, società di livello mondiale produttrice di impianti di imbottigliamento. Donadoni ha evidenziato come i prodotti Nuovamacut legati alla realtà virtuale hanno attirato l'attenzione dei clienti durante le varie fiere espositive, con particolare riferimento alla possibilità di togliere la carena al modello virtuale per mostrarne le peculiarità agli interessati.

Dalla progettazione alla visualizzazione quindi è stato portato avanti nel corso degli anni un continuo sviluppo a favore degli utenti di SolidWorks, come confermato anche da Gian Paolo Bassi, Vice President R&D SolidWorks di Dassault Systèmes.

«Il nostro Gruppo è costituito da circa 11.000 persone e quasi metà di loro è impegnata nel settore della ricerca e sviluppo - ha spiegato Bassi - Questo perché vogliamo raggiungere traguardi sempre nuovi. Non a caso, le priorità dei nostri team riguardano ben quattro differenti aspetti: sviluppo della core technology, attenzione alla comunità utenti e lancio di nuovi prodotti per quanto riguarda il

Eventi nell'evento

Nuovamacut Live 2014 è stato un evento ricco di interventi stimolanti e di sessioni di approfondimento. Infatti, oltre agli interventi già citati nell'articolo di NCR e Co.Mac, durante la giornata sono saliti sul palco esponendo argomenti interessanti anche rappresentanti di Delcam in qualità di Solution Partner e di Riello in qualità di utilizzatore dei prodotti Nuovamacut.

Inoltre, durante la mattinata sono stati premiati i ragazzi delle classi quarta e quinta dell'Istituto Tecnico Nobili di Reggio Emilia, che hanno ricevuto la Patente Europea per la Progettazione 3D. Nel pomeriggio invece si sono svolte le premiazioni dei Modeling Olympic Games, ovvero una sfida svoltasi durante Nuovamacut Live 2014 durante la quale è stato chiesto ai partecipanti di riprodurre nel modo più veloce possibile un oggetto utilizzando SolidWorks.

Molto interessanti anche le sessioni tecniche con dimostrazioni di prodotto, approfondimenti tematici, sessioni di manufacturing e di realtà virtuale.



La premiazione dei ragazzi dell'Istituto Tecnico Nobili di Reggio Emilia





Un momento della pausa pranzo



Come l'anno scorso, Nuovamacut Live 2014 ha attirato moltissimi operatori del settore

breve termine, e impieghi dei servizi cloud per quanto riguarda gli sviluppi a lungo termine».

Oggi e domani

Dassault Systèmes si è impegnata molto per migliorare le performance di SolidWorks, sia per quanto riguarda l'aspetto grafico sia dal punto di vista delle funzionalità. In particolare, il rendering della versione 2014 è stato ulteriormente perfezionato rendendo i modelli 3D molto simili agli oggetti reali; è stata migliorata la gestione delle trasparenze e la visualizzazione delle sezioni, le icone e i colori presenti nei vari menù sono stati appositamente selezionati in modo da non creare problemi agli utenti affetti da daltonismo. Una grafica ottimizzata, quindi, e molto più leggera per il computer: è stato infatti calcolato che le operazioni legate al motore grafico ora sono ben 4 volte più veloci rispetto al passato. È stata introdotta una serie di funzionalità che rendono la tavola tecnica più ricca di informazioni, alle quali è possibile accedere in modo rapido. Inoltre è possibile selezionare con maggiore accuratezza i vincoli all'interno dei complessivi, in modo che il progetto non sia simile al componente reale soltanto nell'aspetto ma anche nel funzionamento.

«Abbiamo fatto molto anche per la comunità di utenti online - ha aggiunto Bassi - Grazie al portale My.SolidWorks, infatti, tutti gli utilizzatori del nostro programma hanno a disposizione un punto di riferimento per trovare tutte le informazioni di cui hanno bisogno, o per discutere con altri utenti di determinati argomenti». La grande utilità di questo sito è legata al fatto che per la ricerca delle parole chiave utilizza motori di ricerca dedicati, configurati appositamente per trovare le risposte più pertinenti nell'ambito delle applicazioni di SolidWorks. Passando alla terza priorità a breve termine, tra i nuovi prodotti elencati Bassi si è soffermato in modo particolare sulle soluzioni destinate alla meccatronica. Infatti, le macchine con movimenti interamente controllati da sistemi meccanici stanno lentamente lasciando il posto a impianti equipaggiati con motori e attuatori di varia tipologia. Per tale motivo, Dassault Systèmes ha deciso di lanciare sul mercato una serie di software pensati appositamente per facilitare l'integrazione e la gestione di questi componenti negli assiemi realizzati tramite modellazione 3D. Se invece si parla di futuro, l'attenzione si sposta principalmente sui servizi cloud intesi non solo come possibilità di accesso alle informazioni da qualsiasi parte del

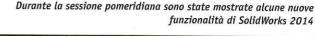


Gian Paolo Bassi e Sauro Lamberti sul palco

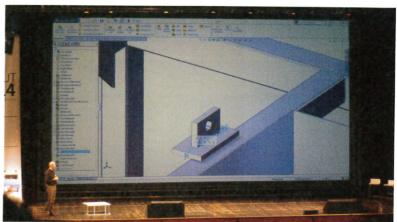
mondo, ma anche come destinatari delle operazioni di calcolo più complesse. L'obiettivo infatti è quello di riuscire a spostare sui server non solo lo storage dei dati, ma anche le operazioni computazionali e addirittura la grafica computazionale, spostando così le operazioni più onerose su macchine più performanti e permettendo al contempo di potere utilizzare SolidWorks direttamente da browser, senza la necessità di installare il programma.

Fare parlare i progetti

Tutto questo rappresenta il futuro, ma già oggi Nuovamacut fornisce soluzioni fruibili via web e utilizzabili da tutto il personale Le aziende che hanno aderito all'iniziativa hanno predisposto alcuni stand per accogliere i visitatori







dell'azienda. In particolare l'intervento sul palco di Davide Centomo, Direttore Tecnico R&D di Nuovamacut, ha messo in luce le doti del sistema Tacton e di Webviewer della società emiliana. Il primo è un con-

figuratore evoluto, ovvero un sistema che crea un punto di contatto diretto tra le esigenze del cliente e ciò che è effettivamente fattibile. Utilizzabile da qualunque figura, dal progettista al commerciale, si rivela uno

strumento indispensabile per evitare che durante il ciclo produttivo vengano perse informazioni vitali legate al processo, che porterebbero alla realizzazione di un oggetto diverso da quello richiesto dal cliente all'inizio dei lavori. Il Webviewer invece è uno strumento che permette di osservare nei dettagli i modelli 3D, e tra le varie funzionalità è anche in grado di utilizzare la realtà virtuale, dando al cliente l'impressione di potere toccare con mano il prodotto che

Dall'utente al cliente

Durante la giornata abbiamo approfittato della disponibilità di Gian Paolo Bassi, Vice President R&D SolidWorks di Dassault Systèmes, per parlare del mercato italiano.

Lei vive e lavora negli Stati Uniti. Da oltreoceano come viene vista la situazione attuale dell'Italia?

Leggendo i giornali la prima impressione purtroppo non è positiva, ma poi partecipo a eventi come quello di oggi e sento una grande energia nel settore, vedo una grande immaginazione sul piano della ricerca di nuove soluzioni. Il panorama è ricco di eccellenze individuali difficilmente individuabili in altri Paesi, ma per qualche motivo queste eccellenze non vengono supportate come meritano.

Quindi, da eventi come Nuovamacut Live 2014 emergono aspetti importanti e positivi sui quali riflettere...

Esattamente. La competenza degli utenti italiani è altissima, e anche le novità che di anno in anno introduciamo nel mercato vengono assorbite rapidamente. Non a caso l'Italia rappresenta per noi uno dei mercati test per determinati prodotti, soprattutto per quelli di complessità elevata. Nuovamacut è tra i nostri migliori rivenditori al mondo per conoscenza dei prodotti e per competenza tecnica.

Riscontrate la stessa partecipazione anche a livello di forum e discussioni online?

Sì, quando leggo le discussioni nei vari forum dedicati a SolidWorks trovo sempre commenti di persone preparate in materia e che sanno quello di cui hanno bisogno. A partire dalle richieste di flessibilità: i nostri utenti chiedono una grande elasticità nell'utilizzo delle stazioni, vogliono potere coinvolgere i loro clienti dalla fase iniziale del progetto fino alla vendita dei componenti realizzati. Sono loro che chiedono queste caratteristiche ai nostri prodotti e ai nostri servizi: per questo motivo prestiamo sempre grande attenzione ai concetti che emergono dalle discussioni online, e cerchiamo di utilizzare tutte le nostre risorse per potere soddisfare tali esigenze. Stiamo entrando in una nuova epoca, nella quale i prodotti del futuro non verranno inventati nelle board room, ma per così dire nelle "living room", nei luoghi dove c'è un continuo scambio di idee e opinioni. Chi acquista i nostri prodotti avrà sempre più voce in capitolo nella definizione delle loro funzionalità.

sta per acquistare. «Molte volte è difficile spiegare al cliente com'è fatto un componente semplicemente mostrando la documentazione tecnica - ha concluso Centomo - Pensate a quali sono le potenzialità di uno strumento come questo, in grado di mostrare attraverso animazioni esattamente ciò che il cliente vuole vedere, con anche la possibilità di "smontare" virtualmente l'assemblato evidenziando elementi altrimenti impossibili da osservare. Non è solo una possibilità di sottolineare determinate caratteristiche per chi vuole vendere il proprio prodotto, ma è soprattutto una possibilità per il cliente di potere indicare con esattezza quali sono le modifiche da apportare e in che modo gueste vanno effettuate. Siamo assolutamente certi che l'utilizzo combinato di Tacton e Webyiewer permetterà di non perdere nemmeno la minima informazione durante tutto il processo produttivo, a partire dalle esigenze dell'acquirente fino alla vendita del prodotto finale».